



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 1178

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Liquidazione Sandretto: quali azioni e controlli regionali sono stati attivati per garantire la continuità produttiva ed occupazionale*

Premesso che:

con Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2013, n. 1-6347 per la Romi Italia Srl in liquidazione è stata deliberata la cessione del ramo d'azienda e il supporto regionale tramite acquisizione temporanea del marchio Sandretto e della proprietà industriale e licenza d'uso, con mandato a Finpiemonte S.p.A.

Appreso che

come si apprende nel testo della delibera suddetta "la Regione Piemonte ha interesse ad evitare la cessazione dell'attività produttiva e l'estinzione del marchio "Romi ex Sandretto", viste le pesanti conseguenze che ciò comporterebbe sul piano occupazionale e, più in generale sul tessuto economico e sociale piemontese già compromesso dall'attuale congiuntura economica, e a tal fine intende favorire la prosecuzione dell'attività aziendale garantendo l'operazione di cessione dell'azienda in crisi, tramite: a) l'acquisizione temporanea da Romi Italia S.r.l. in liquidazione ("Romi"), del marchio "Sandretto", dei brevetti e domande di brevetto afferenti detto ramo d'azienda, nonché dei disegni e modelli relativi ai prodotti Sandretto, della "Proprietà Industriale" nel suo complesso, e b) la contemporanea concessione in uso a favore del soggetto che rileverà l'azienda oggi in liquidazione, a condizione che detto nuovo soggetto abbia interesse convergente al mantenimento dell'attuale attività produttiva e allo sviluppo del marchio;"

si era prevista una spesa complessiva massima presunta pari a € 38.000,00 oneri fiscali compresi per l'affidamento a Finpiemonte delle attività contrattuali sopra descritte e di quelle connesse e conseguenti.

Considerato che

il 18 settembre 2013 sono stati formalizzati i contratti afferenti l'operazione di salvaguardia dei livelli occupazionali del Ramo d'Azienda Romi sul territorio piemontese per 138 dipendenti e mantenimento in uso della Proprietà industriale Sandretto;

2:52 25 Lug 16 A0100B 001058

ca. 218.1/1178 | 2016 lx

sono state concluse le seguenti operazioni:

- 1) cessione del ramo d'azienda relativo alla produzione e commercializzazione dei Prodotti Sandretto, da Romi s.r.l. in liquidazione ("Romi") alla NewCo Scout One s.r.l. ("Scout One"), partecipata al 100% dalla società belga Photonike SA
- 2) cessione dei Marchi, dei Brevetti e dei Domini afferenti i Prodotti Sandretto da Romi a Finpiemonte, in funzione di garanzia dei livelli occupazionali e dell'uso del marchio storico piemontese
- 3) licenza in uso gratuito da Finpiemonte a Romi fino al 31.12.2014 di utilizzare i Marchi, i Domini e i Brevetti in alcuni Paesi dell'Europa continentale e non in Italia, sia per quanto concerne l'attività di produzione e commercializzazione di macchine sia per quanto riguarda i servizi di manutenzione, assistenza e riparazione di macchine e l'attività di produzione, fornitura e installazione di parti di ricambio;
- 4) licenza esclusiva della proprietà industriale in uso gratuito da Finpiemonte a Scout One:
 - i) fino al 31 dicembre 2014, per la produzione, pubblicizzazione e commercializzazione dei Prodotti Sandretto e di qualsiasi altra pressa per stampaggio di materie plastiche e per la manutenzione, produzione, installazione e fornitura di parti di ricambio dei Prodotti Sandretto, in Italia ed in tutto il mondo, ad esclusione del Brasile e dell'Europa Continentale;
 - ii) dal primo gennaio 2015, la licenza predetta è stata automaticamente estesa in regime di esclusività a tutto il mondo, con esclusione del Brasile.

Visto che

con D.D. 29 novembre 2013, n. 763 è stato approvato lo schema di contratto, finalizzato a disciplinare in modo puntuale l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse acquisizione temporanea del marchio Sandretto e della proprietà industriale e licenza d'uso in coerenza;

è stata impegnata la somma complessiva di € 46.360,00 per l'affidamento a Finpiemonte delle attività contrattuali connesse e conseguenti;

l'art. 2 (Attività affidate a Finpiemonte) del Contratto suddetto riporta che :

spetta a Finpiemonte l'attività di monitoraggio dell'esecuzione dei contratti, per ciò che concerne gli impegni e i vincoli in capo alle controparti nei confronti della Regione Piemonte e di Finpiemonte;

le attività di controllo sulla corretta esecuzione degli obblighi contrattuali assunti dall'acquirente dell'azienda e utilizzatore del marchio;

- l'espletamento di tutte le attività inerenti e conseguenti alla così detta operazione Romi - Sandretto.

l'art. 3 (Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza della Convenzione)
sancisce che:

permangono in capo alla Regione: tutti i poteri pubblicistici relativi al presente affidamento; l'adozione degli eventuali atti amministrativi connessi al presente affidamento, la dotazione finanziaria di Finpiemonte, volta a garantire la copertura dei costi e oneri di natura contrattuale e fiscale, tale da mantenere sempre indenne Finpiemonte da eventuali perdite derivanti dal mancato rispetto degli impegni e dei vincoli contrattuali in capo alle controparti; le funzioni di vigilanza e controllo previste dall'articolo 11 della Convenzione Quadro corrente tra Regione Piemonte e Finpiemonte.

Visto anche che

Come appreso da fonti di stampa il primo luglio la proprietà ha comunicato alla forza lavoro che l'azienda è ormai in fase di liquidazione, in quanto non è più in grado di garantire la continuità produttiva e gli obiettivi prefissati; ciò comporta la definitiva perdita dei posti di lavoro e il licenziamento di tutti i dipendenti, alla scadenza della cassa integrazione prevista per il prossimo 19 settembre.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

quali siano le azioni e le misure che la Regione e Finpiemonte hanno attivato dal 2014 per garantire la continuità produttiva ed occupazionale, nel rispetto degli artt. 2 e 3 del Contratto D.D. 29 novembre 2013, n. 763